

AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE E LA TENUTA, IN MODALITÀ DIGITALE, DELL'ELENCO DI PROFESSIONISTI ED ESPERTI CUI AFFIDARE INCARICHI DI COMPONENTE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO (CCT), AI SENSI DELL'ART. 215 E DELL'ALLEGATO V.2 DEL D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36 E S.M.I., PER INCARICHI DI IMPORTO PRESUNTO INFERIORE A € 140.000,00

VISTI

- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici", e successive modificazioni ed integrazioni;
- in particolare, l'art. 215 del D.Lgs. n. 36/2023, recante "Collegio consultivo tecnico";
- l'Allegato V.2 al D.Lgs. n. 36/2023, recante "Modalità di costituzione del Collegio consultivo tecnico";
- l'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 in materia di conflitto di interessi;
- l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di affidamento diretto dei servizi e delle prestazioni di importo inferiore a € 140.000,00;
- le Linee guida ministeriali vigenti in materia di Collegio consultivo tecnico, nelle parti compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni;
- il D.M. MIT 17 gennaio 2022, nelle parti applicabili e fino all'adozione delle nuove disposizioni attuative eventualmente sostitutive;
- il D.M. MIT n. 86 del 30 aprile 2026, recante "Direttiva su linee di indirizzo per il procedimento di designazione o nomina dei membri del Collegio consultivo tecnico (CCT)";
- la Delibera ANAC n. 258 del 7 luglio 2026, recante indicazioni in merito al conferimento degli incarichi di componente dei Collegi consultivi tecnici, con particolare riferimento alla gestione del conflitto di interessi e ai limiti al numero degli incarichi;
- Deliberazione dell'Amministrazione n. ____ del ____, con la quale è stato approvato il presente Avviso;

SI RENDE NOTO CHE**1. OGGETTO DELL'AVVISO**

L' ATERP Calabria intende istituire e tenere, in modalità digitale, un **Elenco aperto di professionisti ed esperti qualificati disponibili ad assumere incarichi di componente del Collegio Consultivo Tecnico (CCT)** costituito ai sensi dell'art. 215 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'Allegato V.2 al medesimo decreto.

L'Elenco è finalizzato all'individuazione di soggetti dotati di adeguata esperienza e qualificazione professionale cui affidare, ricorrendone i presupposti, incarichi di componente del Collegio Consultivo Tecnico nell'ambito di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nonché negli ulteriori casi nei quali la costituzione del Collegio sia prevista o ritenuta opportuna dalla normativa vigente.

L'Elenco è istituito nel rispetto dei principi di:

- trasparenza;
- imparzialità;
- parità di trattamento;
- non discriminazione;
- proporzionalità;
- pubblicità;
- rotazione;
- adeguatezza e proporzionalità della qualificazione rispetto all'incarico;
- indipendenza di giudizio e di valutazione;
- prevenzione e gestione dei conflitti di interesse.

L'Elenco non costituisce una graduatoria di merito e la sua iscrizione non determina alcun diritto, pretesa o aspettativa del candidato al conferimento di incarichi.

L'inserimento nell'Elenco non comporta, pertanto, alcun obbligo per l'Amministrazione di procedere ad affidamenti in favore degli iscritti.

L'Elenco ha carattere **aperto e dinamico** e sarà utilizzato dall'Amministrazione in relazione alle proprie esigenze e agli specifici contratti per i quali si renda necessario o opportuno procedere alla costituzione del Collegio Consultivo Tecnico.

L'importo di **€ 140.000,00** indicato nel presente Avviso si riferisce al valore presunto massimo del singolo incarico professionale affidabile al componente del CCT e non costituisce la soglia di applicazione o di obbligatorietà del Collegio Consultivo Tecnico prevista dall'art. 215 del D.Lgs. n. 36/2023.

2. FUNZIONI DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

Ai sensi dell'art. 215 del D.Lgs. n. 36/2023, il Collegio Consultivo Tecnico è finalizzato a prevenire le controversie o a consentire la rapida risoluzione delle stesse e delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti.

Il Collegio può esprimere pareri e adottare determinazioni, eventualmente aventi valore di lodo contrattuale ai sensi dell'art. 808-ter del codice di procedura civile, nei casi e secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente e dagli atti contrattuali.

Il componente del CCT deve assicurare, nello svolgimento dell'incarico:

- indipendenza di giudizio e di valutazione;
- imparzialità;
- terzietà rispetto alle parti;
- tempestività nello svolgimento delle proprie funzioni;
- competenza tecnica, giuridica o economico-amministrativa adeguata all'oggetto del contratto;
- partecipazione alle riunioni e alle attività del Collegio;
- rispetto dei termini previsti dalla legge, dal contratto e dal regolamento di funzionamento del CCT;
- riservatezza sulle informazioni acquisite nell'esercizio dell'incarico.

3. COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO

Ai sensi dell'Allegato V.2 al D.Lgs. n. 36/2023, il Collegio Consultivo Tecnico è costituito, di norma, da **tre componenti**.

In presenza di opere caratterizzate da particolare complessità e da eterogeneità delle professionalità richieste, il Collegio può essere costituito da **cinque componenti**, previa adeguata motivazione.

I componenti sono individuati tra soggetti in possesso di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera o del contratto, appartenenti, in relazione alle specifiche competenze richieste, alle seguenti categorie:

- a) ingegneri;
- b) architetti;
- c) giuristi;
- d) economisti;
- e) altri professionisti o esperti ammessi dalla normativa vigente, purché in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti.

La composizione del Collegio sarà definita in relazione alla natura, alla complessità e alle caratteristiche tecniche, giuridiche ed economiche del contratto cui il Collegio è riferito.

4. SEZIONI DELL'ELENCO

L'Elenco è articolato nelle seguenti sezioni:

SEZIONE A – PROFESSIONISTI AREA TECNICA

- A1 – Ingegneri;
- A2 – Architetti;
- A3 – Professionisti tecnici con specifiche competenze specialistiche.

SEZIONE B – PROFESSIONISTI AREA GIURIDICA

- B1 – Avvocati;
- B2 – Giuristi ed esperti di contrattualistica pubblica;
- B3 – Esperti in diritto amministrativo e dei contratti pubblici.

SEZIONE C – PROFESSIONISTI AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

- C1 – Economisti;
- C2 – Commercialisti;
- C3 – Esperti in economia e finanza pubblica, project financing, concessioni e partenariato pubblico-privato.

SEZIONE D – ESPERTI IN MATERIE SPECIALISTICHE

- D1 – Esperti in appalti pubblici;
- D2 – Esperti in gestione ed esecuzione di contratti pubblici;
- D3 – Esperti in concessioni e partenariato pubblico-privato;
- D4 – Esperti in programmazione, gestione e controllo di opere pubbliche;
- D5 – Altri esperti in possesso di specifica qualificazione coerente con l'oggetto dei contratti.

Il candidato potrà richiedere l'iscrizione in una o più sezioni, purché in possesso dei relativi requisiti.

5. REQUISITI GENERALI PER L'ISCRIZIONE

Possono presentare domanda di iscrizione i professionisti in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'assunzione dell'incarico di componente di CCT.

In particolare, il candidato deve:

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero dei requisiti previsti dalla normativa vigente;
- b) essere nel pieno godimento dei diritti civili e politici;
- c) non trovarsi in situazioni che comportino l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- d) non essere destinatario di provvedimenti che impediscano l'esercizio dell'attività professionale;
- e) non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente per i componenti del CCT;
- f) essere in possesso del titolo di studio e dell'abilitazione professionale eventualmente richiesti per la specifica professionalità;
- g) essere regolarmente iscritto al competente Albo o Ordine professionale, ove previsto;
- h) essere in possesso di adeguata esperienza nel settore degli appalti pubblici, delle concessioni, degli investimenti pubblici e/o nella specifica materia oggetto del contratto;
- i) possedere i requisiti professionali specificamente richiesti dalla normativa vigente e dalle Linee guida ministeriali applicabili;

- j) non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, rispetto all'Amministrazione, all'operatore economico, ai progettisti, al direttore dei lavori, al RUP o agli altri soggetti coinvolti nel contratto per il quale il CCT dovrà essere costituito;
- k) non aver svolto, con riferimento al medesimo contratto, attività incompatibili con il successivo esercizio delle funzioni di componente del CCT;
- l) rispettare i limiti al numero degli incarichi previsti dall'Allegato V.2 al D.Lgs. n. 36/2023;
- m) essere in possesso di idonea copertura assicurativa professionale, ove richiesta dalla normativa applicabile o dall'Amministrazione in relazione alla specifica tipologia di incarico.

6. REQUISITI DI ESPERIENZA E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

L'iscrizione all'Elenco è subordinata al possesso di esperienza e qualificazione professionale adeguate alla funzione di componente del CCT.

A tal fine il candidato dovrà documentare, mediante curriculum professionale, gli incarichi svolti nel settore dei contratti pubblici e, in particolare, le esperienze maturate in uno o più dei seguenti ambiti:

- progettazione e direzione lavori;
- collaudo tecnico-amministrativo o statico;
- gestione dell'esecuzione di contratti pubblici;
- contenzioso amministrativo e civile in materia di contratti pubblici;
- arbitrati e procedure di risoluzione alternativa delle controversie;
- accordi bonari;
- supporto al RUP;
- commissioni giudicatrici;
- concessioni e partenariato pubblico-privato;
- project financing;
- gestione di riserve e varianti;
- revisione e adeguamento dei prezzi;
- gestione tecnico-amministrativa ed economica di opere pubbliche;
- precedenti incarichi di componente o presidente di CCT;
- attività di consulenza tecnica d'ufficio o di parte;
- attività accademica o di ricerca in materie attinenti ai contratti pubblici, all'edilizia, alle infrastrutture, agli impianti, all'economia o al diritto amministrativo.

L'Amministrazione, ai fini della successiva individuazione del componente, valuterà l'esperienza concretamente maturata in rapporto alla natura e alla complessità del contratto per il quale il Collegio deve essere costituito.

7. REQUISITI SPECIFICI PER LE DIVERSE CATEGORIE

7.1 Ingegneri e architetti

Il candidato deve essere:

- in possesso del diploma di laurea richiesto dalla normativa vigente;
- abilitato all'esercizio della professione;
- iscritto al competente Ordine professionale;
- in possesso di esperienza qualificata nel settore delle opere pubbliche, degli appalti, delle concessioni o degli investimenti pubblici;

7.2 Giuristi e avvocati

Il candidato deve possedere:

- titolo di studio idoneo;
- iscrizione al competente Albo professionale, ove richiesta;
- comprovata esperienza nel diritto amministrativo, nella contrattualistica pubblica, nella gestione dei contratti pubblici e/o nel contenzioso relativo ad appalti e concessioni;

7.3 Economisti e professionisti dell'area economico-finanziaria

Il candidato deve possedere:

- titolo di studio coerente con la professionalità richiesta;
- eventuale iscrizione al relativo Albo professionale;
- comprovata esperienza in una o più delle seguenti materie: economia e finanza pubblica, contratti pubblici, concessioni, partenariato pubblico-privato, equilibrio economico-finanziario, contabilità dei lavori o materie analoghe.

8. INDIPENDENZA, INCOMPATIBILITÀ E CONFLITTO DI INTERESSI

L'indipendenza di giudizio e di valutazione costituisce requisito essenziale per l'assunzione dell'incarico.

Il candidato deve dichiarare:

- a) l'assenza di situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;
- b) l'assenza di rapporti professionali, economici o personali suscettibili di compromettere l'indipendenza rispetto alle parti del contratto;
- c) di non aver svolto attività funzionali, professionali o di consulenza direttamente riferibili al contratto oggetto del CCT, qualora tali attività determinino una situazione di incompatibilità o conflitto di interesse;
- d) di non essere dipendente, amministratore, socio, consulente o collaboratore dell'operatore economico affidatario o di altri soggetti la cui posizione possa determinare un conflitto con l'incarico;
- e) di non trovarsi in alcuna delle ulteriori situazioni di incompatibilità previste dall'Allegato V.2, dalle Linee guida vigenti e dalla normativa applicabile.

9. LIMITI AL NUMERO DEGLI INCARICHI

Ai sensi dell'Allegato V.2 al D.Lgs. n. 36/2023, ciascun componente del Collegio Consultivo Tecnico non può ricoprire più di:

- **5 incarichi contemporaneamente;**
- **10 incarichi nell'arco di due anni.**

Il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, il numero degli incarichi CCT attualmente ricoperti e quelli assunti nei due anni precedenti.

L'Amministrazione, sulla scorta delle dichiarazioni rese, procederà alla verifica del rispetto dei predetti limiti prima del conferimento di ogni incarico.

10. MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DELL'ELENCO

L'Elenco sarà utilizzato dall'Amministrazione in occasione della necessità di individuare uno o più componenti di un Collegio Consultivo Tecnico.

La scelta del professionista avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- a) adeguatezza della qualificazione professionale rispetto all'oggetto e alla complessità del contratto;
- b) specifica esperienza nel settore cui si riferisce il contratto;
- c) esperienza maturata in precedenti Collegi Consultivi Tecnici;
- d) esperienza in materia di contratti pubblici e gestione dell'esecuzione;
- e) indipendenza e assenza di conflitti di interesse;
- f) rispetto dei limiti al numero degli incarichi;
- g) principio di rotazione;
- h) equilibrio e complementarità delle competenze all'interno del Collegio;
- i) tempestività e disponibilità ad assumere l'incarico.

L'Amministrazione potrà procedere, ove ritenuto necessario, alla richiesta di un curriculum aggiornato, di una dichiarazione di disponibilità e di ulteriori elementi utili alla valutazione.

L'iscrizione all'Elenco non determina alcun diritto all'affidamento dell'incarico.

11. PRINCIPIO DI ROTAZIONE

Nella scelta dei componenti sarà applicato il principio di rotazione, compatibilmente con la necessità di assicurare l'adeguata qualificazione professionale e la specifica competenza richiesta dalla natura del contratto.

Costituisce elemento di valutazione il numero e la frequenza degli incarichi già affidati dal medesimo Ente al candidato.

L'Amministrazione potrà derogare al principio di rotazione esclusivamente per motivate esigenze connesse alla particolare complessità o specializzazione dell'incarico, dandone adeguata motivazione nel provvedimento di conferimento.

12. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

Gli incarichi di componente del CCT di importo presunto **inferiore a € 140.000,00**, al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA ove dovuta, potranno essere affidati mediante **affidamento diretto ai sensi**

dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, nel rispetto dei principi di cui agli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 16 e 49 del medesimo decreto e delle disposizioni specificamente applicabili ai CCT.

L'affidamento sarà disposto con apposito provvedimento dell'Amministrazione, previa individuazione del professionista nell'Elenco e verifica dei requisiti richiesti.

L'Amministrazione si riserva, ove ritenuto opportuno in relazione alla natura dell'incarico, di acquisire preventivamente la disponibilità del professionista e/o uno specifico preventivo di parcella. Per gli incarichi di importo pari o superiore alle soglie previste dalla normativa vigente, l'Amministrazione procederà secondo la procedura prevista dal D.Lgs. n. 36/2023.

13. PROCEDURA DI INDIVIDUAZIONE DEL COMPONENTE

Una volta determinata la necessità di costituire o integrare un CCT, il Responsabile del procedimento/RUP procederà:

1. alla definizione delle caratteristiche del contratto e delle competenze professionali necessarie;
2. all'individuazione della sezione dell'Elenco pertinente;
3. alla verifica dei candidati in possesso della qualificazione necessaria;
4. alla verifica dell'assenza di precedenti incarichi incompatibili o di situazioni di conflitto di interesse;
5. alla verifica del rispetto dei limiti numerici degli incarichi;
6. alla valutazione dell'esperienza specifica;
7. all'applicazione del principio di rotazione;
8. all'acquisizione della disponibilità del professionista;
9. alla verifica dei requisiti dichiarati;
10. all'adozione del provvedimento di affidamento e/o di nomina.

La composizione del CCT dovrà garantire, per quanto possibile, un'adeguata complementarità delle competenze richieste dalla specifica fattispecie.

14. CORRISPETTIVO DELL'INCARICO

Il compenso del componente del CCT sarà determinato nel rispetto delle disposizioni dell'Allegato V.2 al D.Lgs. n. 36/2023, delle Linee guida e dei parametri vigenti applicabili.

Il compenso sarà commisurato, in particolare:

- al valore del contratto;
- alla complessità dell'opera o del contratto;
- alla durata dell'impegno;
- al numero delle determinazioni assunte;
- alla qualità delle determinazioni;
- all'attività effettivamente svolta;
- alle ulteriori componenti previste dalla normativa vigente.

Il compenso sarà formalizzato nell'atto di conferimento dell'incarico e/o nel disciplinare sottoscritto con il professionista.

Restano a carico del professionista gli obblighi fiscali e previdenziali previsti dalla legge.

Il professionista si impegna, altresì, al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ove applicabili.

15. OBBLIGHI DEL COMPONENTE

Il professionista incaricato è tenuto:

- a) a svolgere personalmente le funzioni affidate;
- b) a partecipare alle riunioni del Collegio;
- c) a garantire la propria disponibilità per tutta la durata dell'incarico;
- d) a rispettare i termini previsti per l'adozione dei pareri e delle determinazioni;
- e) a comunicare immediatamente ogni situazione sopravvenuta di conflitto di interesse o incompatibilità;
- f) a comunicare tempestivamente ogni variazione dei requisiti dichiarati;
- g) a mantenere la riservatezza sulle informazioni e sui documenti acquisiti;
- h) a rispettare le disposizioni del Codice dei contratti pubblici, dell'Allegato V.2, delle Linee guida vigenti e degli atti regolamentari adottati dall'Amministrazione.

16. ASSICURAZIONE PROFESSIONALE

Il professionista dovrà essere in possesso, ove richiesta, di idonea polizza di responsabilità civile professionale conforme alla normativa vigente e adeguata alla natura dell'incarico.

La polizza dovrà essere mantenuta valida per tutta la durata dell'incarico.

L'Amministrazione potrà richiedere copia della polizza e della relativa quietanza prima della sottoscrizione del disciplinare.

17. MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Le domande di iscrizione, complete di tutta la documentazione richiesta, devono essere trasmesse esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo aterpcalabria@pec.aterpcalabria.it

18. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda dovranno essere allegati:

- a) domanda di iscrizione;
- b) curriculum vitae professionale aggiornato;
- c) documento di identità in corso di validità, ove richiesto;
- d) dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti;
- e) dichiarazione relativa all'assenza di cause di incompatibilità e conflitto di interesse;

- f) dichiarazione relativa agli incarichi di CCT ricoperti;
- g) elenco degli incarichi professionali maggiormente significativi svolti nel settore dei contratti pubblici;
- h) eventuale documentazione comprovante le esperienze dichiarate;
- i) eventuale copia della polizza assicurativa professionale;

L'Amministrazione si riserva di richiedere, in qualsiasi momento, documentazione integrativa o comprovante quanto dichiarato.

19. VERIFICA DEI REQUISITI

L'Amministrazione procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 71 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000.

La verifica dei requisiti potrà essere effettuata:

- al momento dell'iscrizione;
- prima del conferimento di ciascun incarico;
- durante il periodo di permanenza nell'Elenco;
- mediante controlli a campione.

La mancata conferma del possesso dei requisiti dichiarati comporterà, secondo la gravità del caso, la non iscrizione, la sospensione o la cancellazione dall'Elenco, fatta salva ogni ulteriore conseguenza prevista dalla legge.

In caso di dichiarazioni mendaci si procederà ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

20. DURATA, AGGIORNAMENTO E RINNOVO DELL'ELENCO

L'Elenco ha carattere aperto e sarà mantenuto permanentemente attivo, salvo diversa determinazione dell'Amministrazione.

I professionisti potranno presentare domanda di iscrizione in qualsiasi momento.

L'Amministrazione procederà periodicamente all'aggiornamento dell'Elenco.

Il professionista iscritto è tenuto a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa:

- ai requisiti professionali;
- all'iscrizione all'Ordine professionale;
- alle situazioni di incompatibilità;
- ai conflitti di interesse;
- agli incarichi CCT assunti;
- ai recapiti;
- alla propria posizione professionale.

L'Amministrazione potrà richiedere, con cadenza [annuale/biennale], la conferma della permanenza dei requisiti.

21. SOSPENSIONE E CANCELLAZIONE

L'Amministrazione potrà disporre la sospensione o la cancellazione dall'Elenco nei seguenti casi:

- a) perdita dei requisiti richiesti;
- b) dichiarazioni mendaci;
- c) mancata comunicazione di variazioni rilevanti;
- d) sopravvenienza di cause di incompatibilità;
- e) accertata situazione di conflitto di interesse;
- f) violazione degli obblighi di indipendenza e imparzialità;
- g) grave inadempimento nell'esecuzione di precedenti incarichi;
- h) ingiustificata rinuncia all'incarico dopo l'accettazione;
- i) mancato rispetto dei termini e degli obblighi connessi all'incarico;
- j) superamento dei limiti massimi relativi al numero degli incarichi;
- k) richiesta dell'interessato.

La cancellazione sarà disposta con provvedimento motivato, previa comunicazione all'interessato e, ove necessario, instaurazione del contraddittorio.

22. PUBBLICITÀ DELL'ELENCO

L'Elenco degli iscritti sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente", secondo le modalità e nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza e protezione dei dati personali.

Saranno pubblicati esclusivamente i dati la cui diffusione sia prevista dalla legge.

L'elenco potrà essere aggiornato con periodicità [mensile/trimestrale/semestrale].

23. PUBBLICITÀ DEGLI AFFIDAMENTI

Degli incarichi conferiti sarà data pubblicità secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 36/2023, dal D.Lgs. n. 33/2013 e dalla normativa vigente in materia di pubblicità e trasparenza dei contratti pubblici.

24. NATURA DELL'ELENCO

La formazione dell'Elenco non costituisce procedura concorsuale, procedura di gara o procedura selettiva e non comporta la formazione di una graduatoria.

L'iscrizione nell'Elenco costituisce esclusivamente condizione per l'eventuale individuazione del professionista nell'ambito delle procedure di conferimento degli incarichi disciplinate dal presente Avviso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento dell'incarico qualora ritenga che le professionalità presenti nell'Elenco non siano adeguate alle esigenze dello specifico contratto.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Amministrazione nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni e della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Il trattamento sarà effettuato esclusivamente per le finalità connesse alla gestione dell'Elenco, alla verifica dei requisiti e all'eventuale conferimento degli incarichi di componente del Collegio Consultivo Tecnico.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali sarà resa disponibile sulla piattaforma telematica e sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

26. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento relativo alla formazione e gestione dell'Elenco è l'ing. Pantaleone Destito, dipendente di Aterp Calabria.

La gestione degli elenchi è affidata all'Aterp Calabria i cui uffici sono ubicati presso la Cittadella Regionale – Viale Europa Loc. Germaneto – 88100 Catanzaro – email: pdestito@aterpcalabria.it – PEC: aterpcalabria@pec.aterpcalabria.it.

27. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano:

- il D.Lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'Allegato V.2 al D.Lgs. n. 36/2023;
- le Linee guida ministeriali vigenti in materia di Collegio Consultivo Tecnico;
- il D.P.R. n. 445/2000;
- la Legge n. 241/1990;
- il D.Lgs. n. 33/2013;
- il Regolamento (UE) 2016/679;
- ogni altra disposizione normativa applicabile.

L'Amministrazione si riserva di modificare, integrare o revocare il presente Avviso qualora intervengano modifiche normative o regolamentari incidenti sulla disciplina dei Collegi Consultivi Tecnici.

Il Responsabile del procedimento
Ing. Pantaleone Destito

Il Direttore Tecnico
Ing. Antonio Nisticò